

# Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità 2022

In applicazione dell'Art. 4 del Reg. UE 2019/2088 e Art. 4-10 del Reg. UE 2022/1288

## **CiviBank, Banca Cividale S.p.A. – Società Benefit**

**Banca di Cividale** Società per Azioni - Società Benefit - fondata nel 1886 - Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Südtiroler Sparkasse AG  
Sede Sociale e Direzione Generale: Via sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli (UD) - Italia  
Tel. **0432 707111** - Telefax **0432 730370** - info@civibank.it - PEC: info@cert.civibank.it - [civibank.it](http://civibank.it)

## Sommario

Introduzione ..... 3  
Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ... 4

## Introduzione

I regolatori europei hanno sviluppato un quadro per migliorare l'adozione di fattori economici, ambientali e sociali nelle attività di investimento e finanziarie al fine di raggiungere uno sviluppo sostenibile a lungo termine. In questo quadro, gli operatori dei mercati finanziari e i consulenti finanziari sono tenuti ad attuare un'adeguata struttura di governance e a fornire informazioni accurate sui rischi per la sostenibilità.

A tal proposito, il 27 novembre 2019 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2019/2088 "Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "SFDR" entrato in vigore il 29 dicembre 2019.

Il Regolamento mira a fornire informazioni omogenee agli investitori finali sui rischi di sostenibilità e alla promozione dei fattori di sostenibilità nelle attività di investimento finanziario. Tale Regolamento è stato integrato dal Regolamento (UE) 2020/852 (Sustainable Finance Taxonomy) che fornisce i criteri per determinare se un'attività può essere considerata sostenibile da un punto di vista ambientale.

CiviBank, Banca Cividale S.p.A. – Società Benefit (di seguito CiviBank), comprende la rilevanza dell'impatto che le scelte di investimento, proprie e dei suoi clienti, possono generare sui fattori di sostenibilità e opera per un sempre più solido presidio dei rischi ad essi connessi e ottemperando ai requisiti previsti dal Regolamento Europeo, in particolare ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento "SFDR" e degli articoli dal 4 al 10 del Regolamento (UE) 2022/1288, pubblica la presente informativa sulle politiche di adeguata verifica rispetto ai principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "Dichiarazione dei Principali Impatti Avversi (PAI)" o la "Dichiarazione") che comprende:

- descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nel formato come da Tabella 1 dell'Allegato I (art. 6 del Reg. EU 2022/1288)
- descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (art. 7 del Reg. EU 2022/1288)
- descrizione delle politiche di impegno (art. 8 del Reg. EU 2022/1288)
- un riferimento alle norme internazionali (art. 9 del Reg. EU 2022/1288)
- raffronto storico, se presente la rendicontazione del periodo precedente (art.10 del Reg. EU 2022/1288)

## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**Tabella 1**

**Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità**

**Partecipante ai mercati finanziari**

CiviBank, Banca Cividale S.p.A – Società Benefit  
LEI: 549300B0FLNFTFYQDJ30

**Sintesi**

CiviBank prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di CiviBank.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Una sintesi dei principali Indicatori negativi considerati da CiviBank è presentata nella tabella sottostante.

**Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità**

Le informazioni di cui all'articolo 7 del Regolamento UE 2022/1288 sono comunicate nel formato indicato di seguito

**Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti**

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>				
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG ambito 1	6,853.02	tonnellate di CO2e - scope 1
		Emissioni di GHG ambito 2	1,971.49	tonnellate di CO2e - scope 2
		Emissioni di GHG ambito 3	23,646.53	tonnellate di CO2e - scope 3
		Emissioni totali di GHG	32,471.04	tonnellate di CO2e - scope 123
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	139.24	tCO2e scope123 per milione di Euro investito nel portafoglio
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	949.16	tCO2e scope123 per milione di Euro di ricavi	
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	3.84%	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %)	
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	66.42%	% media di portafoglio di energia consumata e prodotta non rinnovabile	

	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE A	0.503	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE B	2.547	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE C	0.929	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE D	7.533	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE E	1.006	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE F	0.204	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE G	0.276	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE H	2.647	GWh/milione di Euro di ricavi
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE L	1.000	GWh/milione di Euro di ricavi
		Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree

Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	1.72	t/milione di Euro di investimento	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	6.48	t/milione di Euro di investimento	

**INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA**

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0.65%	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	I criteri di esclusione considerano il coinvolgimento in società implicate in violazioni gravi o sistemiche dei diritti umani, delle persone in situazioni di guerra o di conflitto, gravi danni ambientali e altre violazioni gravi delle norme etiche fondamentali secondo i principi dell'UN Global Compact e OECD. L'obiettivo è azzerare progressivamente l'esposizione
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	16.44%	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	12.45%	divario retributivo di genere (in %) - (retribuzione maschi - retr donne) / retr maschi	
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	36.05%	% media di donne nei board	
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0.03%	% di portafoglio esposta al business armi controverse	I criteri di esclusione considerano il coinvolgimento di società nel business delle armi controverse che violano i principi umanitari fondamentali con l'obiettivo

					di azzerare progressivamente l'esposizione.
--	--	--	--	--	---

**INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI**

Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	339.45	tCO2e/milione di Euro PIL	
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	3.97%	Emittenti con sanzioni europee (in%)	
			6	numero di emittenti governativi con sanzioni	

**INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI**

Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili			
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico			

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

**Tabella 2**  
**Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente**

**Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti**

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	15.22%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate senza iniziative per riduzioni gas effetto serra	Obiettivo di progressiva diminuzione dell'esposizione verso imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi

**Tabella 3**  
**Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva**

**Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali**

Governance	22. Giurisdizioni fiscali non cooperative	Investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali	0.04%	Investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali	I criteri di esclusione considerano l'investimento in titoli governativi inclusi nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative
------------	---	---	-------	---	---

Banca di Cividale Società per Azioni - Società Benefit - fondata nel 1886 - Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Südtiroler Sparkasse AG  
Sede Sociale e Direzione Generale: Via sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli (UD) - Italia  
Tel. **0432 707111** - Telefax **0432 730370** - info@civibank.it - PEC: info@cert.civibank.it - **civibank.it**

**Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità**

[Informazioni di cui all'articolo 7]

CiviBank è consapevole dell'importanza di integrare i fattori di sostenibilità nei processi di investimento, al fine di migliorare il rendimento nel lungo termine, mitigare i rischi di sostenibilità e identificare nuove opportunità di investimento, in coerenza con l'applicazione delle proprie strategie di sostenibilità.

CiviBank, in linea con il proprio Codice Etico, riconosce la rilevanza dei rischi di sostenibilità nelle proprie attività di investimento e sta operando per la progressiva adozione di idonee modalità di presidio.

1. Con attenzione ai clienti che desiderino perseguire obiettivi di sostenibilità dei propri investimenti, oltre a quelli di rendimento, CiviBank si impegna a considerare i rischi di sostenibilità e ne prevede la progressiva identificazione: nella Policy in materia di servizi di investimento rivolti alla clientela, nella definizione dell'universo investibile e nell'asset allocation viene data particolare attenzione ai prodotti che integrino caratteristiche di sostenibilità;
2. nella Policy in materia di Product Governance dei prodotti finanziari e assicurativi, all'interno delle diverse fasi di progettazione di prodotto si considerano le caratteristiche di sostenibilità di prodotto.

In particolare, al fine di integrare i rischi di sostenibilità nella definizione dell'universo investibile e nell'asset allocation, CiviBank adotta i seguenti principi guida riportati all'interno del Regolamento Gestioni Patrimoniali approvati in data 23 giugno 2021 dal CdA di CiviBank e aggiornati in data 27 giugno 2023 dal CdA di CiviBank come segue:

- a) analisi ESG quale parte integrante della selezione dei fondi;
- b) applicazione di criteri d'esclusione;
- c) promozione continua dell'implementazione e del miglioramento delle tematiche ESG nei confronti dei gestori dei fondi selezionati.

In riferimento ai principi a. e b., CiviBank, si avvale dei dati ESG provenienti dall'info provider Morningstar con i quali analizza il coinvolgimento degli investimenti in settori controversi e lo score ESG ponderato su molteplici data point (tra i quali Portfolio score, Historical Portfolio Score, Carbon Risk, Fossil Fuel, classificazione dei fondi art 8/9). L'analisi ESG e l'applicazione dei criteri di esclusione permettono di definire l'investibilità del fondo. Nell'attuazione della Policy, CiviBank si impegna per tutti gli investimenti sottostanti, ad escludere:

1. i titoli governativi inclusi nella "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative";
2. le società emittenti (e le loro società controllate) che operano prevalentemente in settori controversi e non rispondenti a criteri etici:
  - produttori di armi che, con il loro uso, violano i diritti fondamentali dell'uomo;
  - venditori di armi o materiale militare agli Stati soggetti a restrizioni a livello internazionale.
3. le società emittenti che, pur non appartenendo ai settori sopra citati, sulla base delle evidenze aggiornate periodicamente, siano responsabili di:
  - violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani
  - violazioni gravi dei diritti delle persone in situazioni di guerra o di conflitto;
  - gravi danni ambientali;
  - altre violazioni gravi delle norme etiche fondamentali.

Eventuali posizioni presenti in portafoglio vengono gestite con l'obiettivo di dismetterle progressivamente, fino al totale azzeramento.

In relazione a tali priorità, CiviBank ha identificato un set di indicatori con l'obiettivo di individuare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Le informazioni in merito a tali parametri saranno acquisite tramite info-provider specializzati e monitorate nel tempo sull'intero portafoglio investimenti. CiviBank in particolare tiene in considerazione tra gli indicatori oggetto di analisi:

PAI n. 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

CiviBank mitiga i principali impatti negativi attraverso l'applicazione dell'approccio di screening negativo. L'approccio di screening negativo mira ad escludere dall'universo investibile quegli emittenti, settori o attività con pratiche ESG scadenti che potrebbero potenzialmente avere un impatto sulla loro performance finanziaria a lungo termine e/o esporre la banca ad un maggiore rischio reputazionale. I criteri di esclusione alla base dello screening di sostenibilità considerano il coinvolgimento nel business delle armi controverse o l'implicazione in gravi violazioni dei principi fondamentali. La banca, quindi, considera particolarmente critici investimenti in attività emesse da società che:

- sono implicate nella produzione e vendita di armi che violano i principi umanitari fondamentali nel loro utilizzo normale (nello specifico sono considerate armi controverse bombe a grappolo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito, armi biologiche e chimiche, armi nucleari);
- sono coinvolte in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e dei lavoratori;
- sono coinvolte in gravi danni ambientali;
- sono implicate in gravi casi di corruzione in tutte le sue forme.

Per quanto riguarda gli indicatori supplementari CiviBank, coerentemente con i principi precedentemente presentati e la sensibilità verso il cambiamento climatico, ha individuato e prioritizzato i seguenti indicatori:

- Indicatore n. 4 – Tabella 2 Reg. 2022/1288 - Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- Indicatore n. 22 – Tabella 3 Reg. 2022/1288 - Giurisdizioni fiscali non cooperative

#### Fonti dei dati, portata e limiti generali per le principali cifre di impatto negativo divulgate

Ai fini della presente informativa, ed in particolare per il calcolo dei dati PAI, CiviBank si è adoperata per completare i valori di ciascun indicatore. Con il supporto dell'Advisor di sostenibilità abbiamo impostato una soluzione di rendicontazione PAI che soddisfi al meglio delle nostre conoscenze i requisiti attualmente espressi dalle normative, tenendo conto delle limitazioni riscontrate come la disponibilità dei dati e gli argomenti di interpretazione normativa, nonché l'affidamento a fornitori esterni in termini di dati.

La selezione degli indicatori di cui all'art 6 paragrafo 1, lettere a), b) e c) è stata realizzata coerentemente ai temi di sostenibilità prioritari definiti da CiviBank e si è basata inoltre sulla disponibilità dei dati messi a disposizione dagli info-provider specializzati. I dati vengono aggregati a livello di portafoglio, con il supporto dell'Advisor di sostenibilità esterno sulla base delle formule e delle metriche presenti nell'allegato I del Reg. 2022/1288. L'aggregazione dei dati segue un processo automatizzato e monitorato step by step.

#### Origine dei dati

CiviBank si avvale principalmente di fornitori di dati esterni per il calcolo dei PAI divulgati in questo report. Nello specifico, per i PAI relativi ad investimenti corporate e sovrani i dati utilizzati derivano da info-provider specializzati che raccolgono le informazioni direttamente dalle imprese e dalle disclosure periodiche aziendali riducendo così le metriche stimate dagli info-provider stessi. La raccolta dei dati e il relativo livello di copertura degli emittenti si basa comunque sul principio del best effort sulla base dei dati ad oggi disponibili e divulgati. Si presume comunque una porzione di dati rendicontati crescente negli anni futuri, diminuendo così il margine di errore sui dati ad oggi stimati. L'Advisor di sostenibilità, attraverso i propri canali, interagisce regolarmente con fornitori esterni e altre parti interessate per approfondire la comprensione dei requisiti normativi e suggerire miglioramenti nell'approccio.

#### **Politiche di impegno**

[Informazioni di cui all'articolo 8]

A seguito delle valutazioni interne effettuate, CiviBank ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF, ovvero di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati.

La scelta della Banca è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli e dai seguenti fattori:

- la mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario; CiviBank ha pertanto valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno, non detenendo partecipazioni con diritto di voto considerate significative e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee;
- la previsione, nelle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione di Portafogli, secondo la quale il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non viene esercitato da CiviBank, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso.

Un secondo ordine di valutazioni deriva dalla struttura gestionale adottata da CiviBank per il servizio di Gestione di Portafogli, caratterizzata:

- dal conferimento della larga parte degli attivi a gestori esterni;
- da una gestione dinamica che presuppone una logica di movimentazione delle posizioni.

In conseguenza di ciò, anche in materia di investimento azionario, risulterebbe estremamente difficile individuare scelte di investimento strategico di lungo periodo in alcune particolari Società.

In ogni caso, pur in mancanza di una politica di impegno, si specifica che per la Banca i temi dell'engagement rivestono un concreto interesse, attuale e prospettico, anche in vista degli sviluppi strategici e delle tematiche ESG. Resta, inoltre, fermo l'impegno della Banca nell'agevolazione dell'esercizio dei diritti spettanti ai clienti in qualità di azionisti.

CiviBank si riserva di rivalutare l'adozione di una Politica di impegno e riesaminerà periodicamente la permanenza degli argomenti a supporto dell'opzione adottata. CiviBank comunicherà prontamente al pubblico, con le stesse modalità, le eventuali modifiche concernenti la presente Informativa e le decisioni al momento adottate in materia di politica di impegno, anche in base ai futuri sviluppi strategici e del settore.

CiviBank si è trasformata in una Società Benefit nel maggio del 2021. Questa trasformazione è stata l'evoluzione naturale nel percorso della Banca, nata nel 1886 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico, morale e sociale del cividalese.

La Società Benefit è una forma giuridica d'impresa che persegue, insieme al profitto, obiettivi legati ai fattori ESG (Environmental, Social, Governance): obiettivi legati alla protezione dell'ecosistema, alla valorizzazione delle persone e delle comunità, e all'adozione di buone pratiche aziendali.

L'impegno di CiviBank è finalizzato a favorire l'adozione, da parte delle società quotate in cui investe, di comportamenti coerenti con i principi guida riportati nella Policy che integra caratteristiche di sostenibilità. Questo viene recepito all'interno del Regolamento Gestioni Patrimoniali. L'integrazione dei principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nei meccanismi di decision making relativi agli investimenti è guidata dalla consapevolezza che tali fattori siano un ottimo strumento di risk management a supporto della sostenibilità di medio-lungo termine. La dimensione di sostenibilità (ESG) adottata da CiviBank segue tre principi guida:

1. Analisi ESG quale parte integrante della selezione dei fondi;
2. Applicazione di criteri d'esclusione;
3. Promozione continua dell'implementazione e del miglioramento delle tematiche ESG nei confronti dei gestori dei fondi selezionati.

La gestione dei portafogli di investimento è effettuata anche tramite OICVM di Gestori di esterni. La valutazione di tali prodotti avviene attraverso la verifica della coerenza con i principi guida di CiviBank. CiviBank, si avvale dei dati ESG provenienti dall'info provider Morningstar con i quali analizza il coinvolgimento degli investimenti in settori controversi e lo score ESG ponderato su molteplici data point (tra i quali Portfolio score, Historical Portfolio Score, Carbon Risk, Fossil Fuel, classificazione dei fondi art 8/9). L'analisi ESG e l'applicazione dei criteri di esclusione permettono di definire l'investibilità del fondo.

L'analisi ESG per la selezione dei fondi si basa sulla valutazione dell'esposizione del fondo verso business non conformi alla Policy di CiviBank coinvolti quindi nel business delle armi controverse e in violazioni dei principi UNGC/OECD. L'obiettivo è quello di azzerare in via progressiva l'esposizione per attenuare in via progressiva i PAI prioritizzati n. 10 e 14.

## Riferimenti alle norme internazionali

[Informazioni di cui all'articolo 9]

CiviBank comprende la rilevanza dell'impatto che le scelte di investimento, proprie e dei suoi clienti, possono generare sui fattori di sostenibilità e opera per un sempre più solido presidio dei rischi ad essi connessi. Nell'applicazione dei criteri sui principali

impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, CiviBank si ispira ai principali standard e codici di condotta internazionali, in particolare:

- monitora le proprie performance di sostenibilità sulla base degli Standard della Global Reporting Initiative (c.d. GRI)
- supporta gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile lanciati dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 (Sustainable Development Goals - SDG's) per contribuire ad uno sviluppo sociale ed economico più sostenibile;
- collabora col Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità dell'Associazione Bancaria Italiana che si occupa, nello specifico, del tema della rendicontazione e dell'integrazione dei fattori ESG nel ciclo di management dell'attività bancaria;
- Siamo parte del CSR Manager Network, l'associazione nazionale che raduna i professionisti che si dedicano alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.

Fonte dati per il calcolo dei PAI: info-provider specializzati

Metodologia e dati utilizzati: I paesi e le società emittenti possono essere responsabili di gravi violazioni perpetrate nei confronti dell'ambiente, delle comunità o dei propri dipendenti, distruggendo così il loro capitale umano, la sua legittimità ad operare e la capacità di creare valore nel lungo periodo. A fronte di tali rischi, CiviBank ha definito un approccio di screening negativo volto ad escludere dall'universo investibile quegli emittenti corporate coinvolti in gravi controversie legate alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, della Dichiarazione dei Diritti Umani dell'ONU, della Dichiarazione dell'ILO sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro o coinvolti nella produzione di armi che violano i principi umanitari fondamentali nel loro utilizzo normale (nello specifico sono considerate armi non convenzionali o controverse bombe a grappolo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito, armi biologiche e chimiche, armi nucleari).

Di seguito si riportano i PAI e i relativi standard internazionali di riferimento:

- PAI di riferimento: 10 (UNGC, SDG 1, 5, 8, 13, 16)
- PAI di riferimento: 14 (trattato internazionale armi non convenzionali o controverse, SDG 16, Legge n. 220/2021 Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo)

Eventuale utilizzo di uno scenario climatico:

Nessuno scenario climatico lungimirante è ad oggi utilizzato da CiviBank, poiché i principi guida non prevedono ad oggi la misurazione del grado di allineamento agli obiettivi previsti dall'accordo di Parigi.

#### **Raffronto storico**

[Informazioni di cui all'articolo 10]

Il confronto storico sarà fornito entro il 30 giugno 2024, quando verrà pubblicata la Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità negativo con i dati relativi al 2023, che saranno confrontati con quelli dell'anno precedente.